

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06

Data: 29.04.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno duemilasedici, il giorno Ventinove, del mese di Aprile, alle ore 17,45 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ORDINARIA, che è stata partecipata con avviso del 22.04.2016 prot. 1730 e integrazione del 27.04.2016 prot. 1790 risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	TARSITANO GIULIO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	ALOIA CRISTINA	SI
6	AVOLIO MORENO	SI
7	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
8	GABRIELLI LUCIO	SI
ASSEGNATI N. 08		IN CARICA N. 08 PRESENTI N. 07 ASSENTI N. 01

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Generale, dott. Giancarlo SIRIMARCO.

E' PRESENTE l'Assessore Esterno Paolo ARDIS

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e dà inizio ai lavori, invita il ViceSindaco Giglio Raffaele a dare lettura della proposta di deliberazione, messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, in quanto preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio, articolata nel testo come appresso riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015

IL SINDACO

Vista la deliberazione della Giunta comunale n 27 del 22/04/2016 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2015, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Dato atto che, come previsto dal comma 13 sopra citato, il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 dello stesso decreto legislativo n. 118/2011 è allegato al corrispondente documento contabile avente natura autorizzatoria;

Dato atto che il rendiconto in parola è rispondente alle risultanze della gestione 2015 e si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Dato atto che al presente rendiconto, così come previsto dall'articolo 151, comma 6, e dal rinnovato articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Vista la deliberazione della Giunta n.26 del 21.04.2016 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2015 e agli anni precedenti;

Preso atto che gli agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	429.521,27
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	351.971,62
Quota accantonata ad altri Fondi	18.188,60
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	59.361,05
Totale destinato agli investimenti	
Avanzo di Amministrazione Disponibile	

Dato atto che

- Il fondo cassa al 31/12/2015 risulta pari ad euro 160.618,79 ;
- È stato rispettato il vincolo del patto di stabilità interno per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e s.m.i.;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i
- Alla data del 31/12/2015 esistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 per euro 2.308,99 come da attestazione del Servizio Affari Generali;
- Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, rilasciato nella seduta del 26/04/2016;

P R O P O N E

1) Di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	429.521,27
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	351.971,62
Quota accantonata ad altri Fondi	18.188,60
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	59.361,05
Totale destinato agli investimenti	
Avanzo di Amministrazione Disponibile	

2) Di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2015 e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) Di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n.26 del 21.04.2015 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

4) Di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2015, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

5) Di dare atto che alla data del 31/12/2015 esistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 per euro 2.308,99;

6) Di dare atto che è stato rispettato il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183/2011 e s.m.i. così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) Di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8) Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

9) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

10) Di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**VERBALE DELL'ARGOMENTO N. 1 DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 29 APRILE 2016 ORE 17,45,**

OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015."

IL PRESIDENTE

DICHIARATO aperto il dibattito, cede la parola al ViceSindaco Giglio Raffaele che dà lettura, ai Consiglieri presenti, della proposta di deliberazione.

ULTIMATA la lettura della proposta di deliberazione, unitamente a tutti i documenti alla stessa allegati, da parte del ViceSindaco Giglio Raffaele, il Sindaco-Presidente chiede se vi siano interventi fra i Consiglieri presenti;

CHIESTA ED OTTENUTA la parola il consigliere Lucio GABRIELLI, dà lettura, anche a nome del gruppo che rappresenta " Vento Nuovo ", di un documento che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per essere allegato alla presente deliberazione, della quale se ne rende parte integrante e sostanziale, articolato nel testo che formerà la sua dichiarazione di voto; dichiara, inoltre, che il bilancio è sempre stato e dovrà essere sempre espressione della pianificazione e della programmazione politica. Da consigliere, espressione di una parte politica, è giusto commentare soprattutto questo aspetto; dichiara, ancora, siamo certamente soddisfatti e diamo meriti all'amministrazione e agli impiegati comunali di aver rispettato, in un momento di crisi, per tutti i comuni, il patto di stabilità imposto e di aver garantito anche quest'anno i servizi alla maggioranza dei cittadini ma per "crescere" questo probabilmente non basta. La nostra posizione e il nostro atteggiamento è chiaro: _

Già nel 2013 in fase di presentazione del primo bilancio di previsione proponevamo il cosiddetto "bilancio partecipativo", un sistema nuovo, moderno, che consente la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica. Nel 2014 abbiamo chiesto la formazione di un team di esperti (ne esistono anche a Fagnano) abili nella progettazione europea per la ricerca di finanziamenti previsti nella nuova programmazione 2014/2020. In questi anni i finanziamenti europei sono stati pari a zero e gli unici avuti sono figli dei metodi della vecchia politica. Nel 2015 abbiamo chiesto un cambio di passo, un investimento su ciò che produce un reale sviluppo economico, infatti anche quest'anno gli indicatori riguardanti gli investimenti su turismo e cultura, su sviluppo economico, sullo sport e le attività produttive dicono zero!; Ci siamo sempre resi disponibili in questi anni a stimolare e a proporre nuove soluzioni a questa amministrazione, molte volte in consiglio ci hanno sorriso, ci hanno detto di sì ma mai si è avuto il coraggio di cercare una vera collaborazione sulle idee. Tutto ciò ci fa credere che si sia sempre cercato di amministrare con impegno, in base alle esigenze del momento, gestendo l'ordinario ma, purtroppo, senza una vera apertura a cittadini e opposizione ma soprattutto senza una programmazione seria di sviluppo sociale, economico e culturale. Se a questo aggiungiamo che, come scritto chiaramente sul bilancio, la pressione tributaria dal 2011 è in continuo aumento (i cittadini pagano più tasse), l'indebitamento procapite è rimasto pressoché invariato, gli investimenti pro capite sono al minimo storico e che si continua a cercare supporto in anticipi di cassa, è facile dedurre che questo bilancio è espressione di una politica poco moderna che fa affidamento solo sulle tasse dei cittadini, sui finanziamenti dei politici amici e, appunto, sulle anticipazioni di cassa. Ora, dopo aver ristabilito la normalità e i servizi, serve cambiare marcia per sopravvivere. Per garantire un futuro alle nuove generazione è necessario creare possibilità di sviluppo economico e

sociale. Questo bilancio e questa programmazione non lo consentono, Ci esprimeremo in modo contrario.”

PRESA parola l'assessore al bilancio Ardis ricorda il mancato trasferimento, dal 2012 ad oggi, di circa € 400.000,00 e nonostante le ristrettezze economiche si complimenta per la chiusura del bilancio consuntivo con un avanzo di amministrazione. Merito di questa amministrazione nel tenere i conti in ordine e garantire livelli alti di servizi essenziali e capacità di avviare nuovi servizi.

PRESA parola il Sindaco-Presidente, il quale innanzitutto fa rilevare come il Comune di Fagnano Castello a differenza di molti altri comuni è tra i pochi a rispettare il termine di approvazione del bilancio consuntivo, che si chiude con, nonostante i vincoli imposti dalle nuove disposizioni legislative con un avanzo di amministrazione di € 429.521,27. Tra l'altro, abbiamo accantonato la somma di € 351.971,62 per fondo crediti dubbia esigibilità, mettendo fine alla deprecabile abitudine di inserire nel bilancio residui attivi per centinaia di migliaia di euro risalenti a molti anni fa, giustamente censurati dalla Corte dei Conti all'epoca della passata amministrazione comunale. Infatti detti residui in gran parte non sono stati mai recuperati ed avevano solo la funzione di far quadrare i conti, oggi invece grazie ad una buona e corretta amministrazione abbiamo la certezza di contare su € 351.971,62 nel caso o crediti non fossero esigibili. Dal punto di vista politico ci possiamo vantare con orgoglio di aver avviato a soluzione il problema del cimitero, appaltando i lavori di consolidamento di Madonna delle Grazie, i cui lavori ad oggi non sono iniziati solo per problemi ascrivibili ai tecnici strutturisti e a giorni consegneremo n. 72 loculi del primo lotto del cimitero. A breve inizieranno i lavori del secondo lotto già regolarmente appaltati. Insomma il programma della lista Trasparenza e Legalità in gran parte attuato e nell'anno che ci rimane contiamo di attuarlo a pieno.

NON essendoci altri interventi, il Sindaco-Presidente invita il Consiglio a determinarsi sull'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Presidente;

UDITA la lettura della proposta di deliberazione sopra riportata, unitamente agli atti alla stessa allegati;

UDITI gli interventi succedutisi nel corso della seduta e riportati nel verbale di cui innanzi;

RILEVATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e sue successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATA, altresì, l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del punto in trattazione, avente per oggetto: **“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015”**;

VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.
- **VISTO** il parere FAVOREVOLE reso dal Revisore dei Conti e contenuto nella Relazione di competenza del 26.04.2016, che in copia si allega alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;
- il D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267:

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano che di seguito si riporta:

PRESENTI N. 07 – VOTANTI N. 07 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 06 – VOTI CONTRARI: 1 (Gabrielli Lucio), con la seguente dichiarazione di voto: “ Il Gruppo VentoNuovo, in perfetta coerenza con le precedenti votazioni sul rendiconto e sulle previsioni di bilancio, non avendo rilevato sostanziali innovazioni e/o difformità, continua ad esprimere un voto contrario. Analizzando questo strumento non come mera operazione tecnica ma come direttrice dell'attività politica di un'amministrazione non ci resta che ribadisce quanto espresso in questi anni. Pur capendo le difficoltà contingenti del periodo tra ristrettezze economiche e patto di stabilità, crediamo che l'attuale bilancio sia espressione di una linea politica che bada esclusivamente all'ordinario. Una semplice somma di operazioni dettate dalla contingenza del momento ma prove di una programmazione lungimirante e quindi e quindi di una strategia di sviluppo economico, culturale e sociale”.

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1) DI APPROVARE, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	429.521,27
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	351.971,62
Quota accantonata ad altri Fondi	18.188,60
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	59.361,05
Totale destinato agli investimenti	
Avanzo di Amministrazione Disponibile	

2) DI DARE ATTO che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, è corredato dalla relazione della Giunta sulla gestione 2015 e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n.26 del 21.04.2015, è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

4) DI DARE ATTO che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2015, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

5) DI DARE ATTO che alla data del 31/12/2015 esistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 per euro 2.308,99;

6) DI DARE ATTO che è stato rispettato il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183/2011 e s.m.i. così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) DI DARE ATTO che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8) DI DARE ATTO che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

9) DI DARE ATTO che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO-PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Sindaco-Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

PRESENTI N. 07 – ASTENUTI 1 (Gabrielli Lucio) VOTANTI N. 06 – VOTI FAVOREVOLI N. 06 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.